Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Martedì 1° Settembre — Numero 207

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti *nn. 381 e 382 riflettenti rispettivamente l'istituzione presso il Ministero della Guerra della Commissione centrale del Tiro a segno nazionale e la nomina del presidente e dei membri* — **R. decreto** *n. 383 concernente disposizioni varie nei Consolati italiani all'estero* — **Decreto Ministeriale** *che stabilisce l'epoca in cui andranno in vigore le norme circa l'uscita degli zolfi dalla Sicilia non imbarcati o spediti per conto della Società Anglo-Siciliana* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avvisi per smarrimento di ricevuta.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **381** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1882 n. 883 (Serie 3ª) che istituisce il tiro a segno nazionale;

Vista la legge 21 febbraio 1892 n. 58;

Visto il R. decreto n. 390 del 7 luglio 1892;

Visto il R. decreto n. 100 del 19 aprile 1896;

Ritenuta la necessità di costituire apposita Commissione per gli effetti di cui al 1° comma dell'art. 1 della citata legge 21 febbraio 1892, e per dar parere al Ministero sulle questioni relative al tiro a segno nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra, dell'Interno e della Pubblica Istruzione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero della Guerra una Commissione centrale pel tiro a segno nazionale.

Art. 2.

Tale Commissione è composta di un Presidente e di sette membri, dei quali, il Presidente e tre membri ufficiali generali e superiori, gli altri da scegliersi fra le persone più benemerite dell'istituzione e che abbiano speciale competenza nella materia.

Il Presidente ed i membri sono nominati per decreto Reale su proposta dei Ministri della Guerra, dell'Interno e della Pubblica Istruzione.

Tutti durano in carica due anni e potranno essere riconfermati.

Art. 3.

Fanno parte della Commissione centrale, in qualità di membri di diritto, i Direttori Generali d'Artiglieria e Genio e delle Leve e Truppa presso il Ministero della Guerra, il Direttore Generale dell'Amministrazione civile presso il Ministero dell'Interno e il Direttore Generale dell'istruzione superiore presso il Ministero dell'Istruzione Pubblica come pure, in qua-

lità di relatore con voto deliberativo, il Capo dello Ufficio del tiro a segno presso il Ministero della Guerra.

Art. 4.

La Commissione centrale è convocata dal Presidente.

L'adunanza non è valida senza l'intervento della metà più uno dei componenti la Commissione.

Art. 5.

La Commissione centrale:

a) dà parere su tutte le proposte tendenti a riformare le disposizioni in vigore sul tiro a segno;

b) fa tutte le proposte che crede opportune per il regolare andamento della Società e per lo sviluppo della istituzione;

c) dà parere sui ricorsi che, dalle Direzioni Provinciali, dalle Presidenze e dai soci, vengono inoltrati al Ministero.

Art. 6.

Le funzioni di Segretario della Commissione centrale saranno disimpegnate da uno degli impiegati addetti all'ufficio del tiro a segno presso il Ministero della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.
GIANTURCO.
PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **382** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1882 n. 883 che istituisce nel Regno il tiro a segno nazionale;

Vista la legge 21 febbraio 1892 n. 58 che approva il passaggio della parte amministrativa del servizio del tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della Guerra;

Visto l'articolo 1° del R. decreto 11 agosto 1896 n. 381 che istituisce presso il Ministero della Guerra una Commissione centrale del tiro a segno nazionale;

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli affari della Guerra, dell'Interno e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Tenente Generale Durand de la Penne e Chandoul marchese Luigi è nominato Presidente della Commissione centrale del Tiro a segno nazionale.

Art. 2.

I signori:

Colonna di Paliano principe Fabrizio, senatore del Regno;

Adamoli comm. ing. Giulio, deputato al Parlamento;

De Rada comm. Michele, maggiore generale;

Cigliuti comm. Celestino, maggiore generale;

Duce comm. Luigi, colonnello di fanteria;

Serafini marchese comm. Pietro;

Levi barone Giorgio Enrico,

sono nominati membri della Commissione centrale medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.
GIANTURCO.
PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **383** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge Consolare 28 gennaio 1866 n. 2804, ed il Regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866 n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro Consolato in Erzerum è soppresso ed il suo distretto giurisdizionale è riunito a quello del Nostro Consolato in Trebisonda.

Art. 2.

È istituito un Nostro Consolato in Filippopoli con giurisdizione in tutta la provincia della Rumelia Orientale che viene perciò staccato dal distretto giurisdizionale della Nostra Agenzia e Consolato in Sofia.

Al detto Nostro Consolato in Filippopoli sarà destinato un ufficiale consolare di 1ª categoria con l'annuo assegno locale di lire dodicimila.

Art. 3.

Presso il Nostro Consolato in Costantinopoli è destinato un Vice Console di 1ª categoria con l'annuo assegno locale di lire ottomilasettecentotrenta e coll'obbligo di tenere la sua residenza in Adrianopoli.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° ottobre 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale del 12 agosto 1896, col quale furono stabilite le norme per l'applicazione della convenzione del 27 luglio 1896 fra l'Amministrazione dello Stato e la Società Anglo-Siciliana per gli zolfi;

Ritenuto che l'art. 1 della legge del 25 luglio 1893 n. 324, fa decorrere dal 1º ottobre prossimo l'abolizione del dazio di uscita sugli zolfi;

Considerato che l'applicazione, prima del detto giorno, delle disposizioni contenute nel citato decreto Ministeriale 12 agosto 1896 agli zolfi in uscita dalla Sicilia, che non siano imbarcati o spediti con l'ingerenza o per conto della Società Anglo-Siciliana, costituirebbe, rispetto alle condizioni del commercio di esportazione degli zolfi dall'isola, un peggioramento non rispondente ai criteri informativi del R. decreto 27 luglio 1896 n. 356, col quale fu approvata la citata convenzione;

Determina:

Art. 1.

Per gli zolfi in uscita dalla Sicilia, che non siano imbarcati o spediti con l'ingerenza o per conto della Società Anglo-Siciliana, le disposizioni del decreto Ministeriale 12 agosto 1896 avranno effetto a partire dal 1º ottobre 1896.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 agosto 1896.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 470618 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 75318 della soppressa Direzione di Torino) per L. 25 al nome di Gillio *Giacinto* fu Giovanni, domiciliato in Andrate (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gillio *Antonio-Giacinto* fu Giovanni, domiciliato in Andrate (Torino), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 975014 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Del Giudice Alfredo, Maria, Giovanni e Silvia *fu Michele*, minori, sotto la patria potestà della loro madre de Chiara Carolina fu Michele, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Del Giudice Alfredo, Maria, Giovanni e Silvia *fu Biagio*, minori, sotto la patria potestà della loro madre de Chiara Carolina fu Michele, domiciliata a Napoli, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 733484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Colace Luca e Antonio di Francesco, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Monteleone di Calabria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Colace Leoluca e Marcantonio di Francesco etc. etc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Salerno in data 20 aprile 1895, col N. 424 d'ordine, e N. 1442 protocollo / 19485 posizione pel deposito di N. 6 titoli del Consolidato 5 0[0, della rendita complessiva di L 101,18, fatto dal sig. Bonavoglia Stefano, fu Michele, Presidente della Congregazione di Carità di Ricigliano.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta saranno consegnati al predetto sig. Bonavoglia i titoli citati, in parte convertiti nel Consolidato 4,50 0[0, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimmarrà di niun valore.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 53 rilasciata da questa Direzione generale in data 6 luglio 1896 al signor Dotto de'Dauli prof. Carlo, segnata col n. 808 di protocollo e 860408 di posizione pel deposito di cinque certificati del consolidato 5 0[0 dell'annua rendita complessiva di L. 250, con decorrenza dal 1º gennaio 1896 per L. 120; e dal 1º luglio 1896 per L. 130, per essere svincolati e tramutati.

A termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un

mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, il detto titolo a rendita sarà liberamente consegnato a chi di diritto, senza l'obbligo di restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 31 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Herald, organo ufficioso di Pietroburgo, discorrendo del viaggio della Coppia imperiale russa, dice che esso maturerà, senza dubbio, conseguenze di grande importanza politica.

« La prima visita, prosegue l'*Herald*, si fa a Vienna dove presentemente si nutre il vivo desiderio di consolidare i rapporti fra l'Austria-Ungheria e la Russia. La politica della Russia non è più oggigiorno un'enigma; il programma della sua politica estera è noto alla diplomazia ed ai popoli della Europa, epperò è lecito presumere che in Austria si tenga sinceramente conto di questa politica e non vi esistano progetti che stiano in contraddizione colle pacifiche assicurazioni del governo russo.

« Se tale è il caso, è naturale la soddisfazione che la prima visita della Coppia imperiale all'estero, sia fatta alla Corte austriaca e, giudicata da questo punto di vista, essa offre la garanzia di un progressivo miglioramento delle relazioni tra i due imperi finitimi, garanzia che viene accolta con sincera soddisfazione in Russia siccome quella che assicura per lungo tempo la conservazione della pace europea.

Gli altri giornali russi si esprimono nello stesso senso.

Il *Novosti* dice che la Russia non ha mai nutrito sentimenti ostili verso l'Austria. La tensione che esisteva tra la Russia e la Monarchia degli Obsburgo era artificiale. Senza conchiudere un'alleanza nell'Austria-Ungheria, è possibile una combinazione politica che metta in armonia gl'interessi dei due Stati. Ne sono una prova dei fatti di un'epoca recentissima. Devesi quindi sperare che da ora innanzi esisteranno per lungo tempo, fra la Russia e l'Austria-Ungheria, eccellenti rapporti di buon vicinato. Tutti i sinceri amici della pace europea devono in conseguenza accogliere con gioia le feste di Vienna.

Il *Wjedomosti* di Pietroburgo dice non esservi dubbio che i rapporti tra l'Austria-Ungheria e la Russia erano negli ultimi tempi più che corretti. Se ora l'Austria-Ungheria si associa alla politica pacifica della Russia, la pace europea resta assicurata sopra basi incrollabili.

Il *Wjedomosti* di Mosca dice doversi sperare che il tributo di stima reso così palesemente al Monarca dello Stato finitimo, contribuirà a consolidare i pacifici rapporti tra la Russia e l'Austria-Ungheria.

***

Per porre un termine alle polemiche dei giornali ed alle congetture che si sono fatte sui fini della politica inglese riguardo al Zanzibar, l'*Agenzia Reuter* di Londra pubblica una nota ufficiosa, così concepita:

« La crisi a Zanzibar è considerata come terminata. Il nuovo Sultano, se sorgessero delle difficoltà, resterà sottomesso ai desiderii della Potenza protettrice.

« Nessuna modificazione si arrecherà al regime in vigore, in primo luogo perchè il movimento attuale non è considerato come opportuno per effettuare dei cambiamenti che, d'altronde, non sono reputati urgenti, e poi perchè il sistema in vigore è la forma di governo coloniale meno costosa. Di più, se lo Zanzibar fosse dichiarato colonia, questa dichiarazione avrebbe per conseguenza l'abolizione immediata della schiavitù, ciò che creerebbe delle grandi difficoltà. La schiavitù sarà presto abolita, ma lo sarà per gradi e con precauzioni, perchè non ne sia rovinata l'attività del mercato.

« Il fatto che l'usurpatore Said-Khalid si è rifugiato al consolato germanico non implica nessun intrigo politico. Si è rifugiato colà perchè era il sito più vicino per salvarsi.

« Si comprende che il vice-console tedesco non abbia voluto consegnare l'usurpatore, ma lo farà quando avrà ricevuto le istruzioni dal suo governo, al quale avrà, di certo, inviato un telegramma ».

***

Si telegrafa da Atene, 29 agosto, all'*Agenzia Havas*:

« I consoli esteri alla Canea hanno convocato i deputati cristiani dell'Assemblea cretese ed hanno dichiarato loro che erano pronti a comunicare la decisione delle Potenze e della Porta riguardo ai reclami dei candiotti, ma esigevano che i deputati cristiani assenti si recassero immediatamente alla Canea.

« I deputati che si trovano presentemente ad Atene vengono caldamente pregati di ritornare alla Canea. Il Governo greco ed i Ministri delle Potenze ad Atene impiegheranno la loro influenza a questo fine.

« Non appena avvenuta la soluzione della questione cretese, il Re partirà per Copenaghen, dove si incontrerà collo Czar.

« I deputati cretesi, invitati a recarsi alla Canea, hanno risposto col seguente dispaccio: " La comunicazione del firmano deve essere fatta al popolo cretese, che solo può rispondere efficacemente ",.

Si crede che i cretesi accetteranno. I circoli ufficiali si mostrano molto soddisfatti della soluzione.

***

Si annunzia l'arrivo a Berlino di una missione straordinaria inviata dal governo del Venezuela. Questa missione, composta del dottore Bruzzuel Serra, ministro dei lavori pubblici e del dottore Revenga, direttore allo stesso ministero, è incaricata dal sig. Crespo, presidente del Venezuela, di rimettere all'Imperatore Guglielmo la decorazione della prima classe dell'Ordine di Bolivar. Questa decorazione non si conferisce che ai Sovrani.

I delegati venezuelesi presenteranno all'Imperatore le insegne in brillanti di questa decorazione.

Attesochè tra il Venezuela e l'Inghilterra non furono ancora appianate le difficoltà sorte per una questione di confini, il fatto della decorazione è oggetto di commenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, con treno speciale, accompagnato dai personaggi delle sue Case militari, è partito stamane alle ore 7,10 per Monza.

L'Augusto Sovrano venne ossequiato alla stazione dalle LL. EE. i Ministri e Sotto Segretari di Stato e dalle autorità.

Gli Italiani a Cettinje. — I numerosi nostri connazionali che ieri l'altro partirono da Bari per Cettinje, onde felicitare gli Augusti fidanzati, giunsero ieri nella capitale del Montenegro e vi ebbero una festosa e cordiale accoglienza.

Una folla enorme, con bandiere italiane e montenegrine e musica in testa, andò incontro agli Italiani e li accompagnò al Palazzo fra continue ovazioni.

Le LL. AA. il Principe Nikita, la Principessa Milena e la Principessa Elena con S. A. R. il Principe di Napoli, si affacciarono al balcone fra frenetiche e prolungate acclamazioni.

Quindi i Principi scesero le scale a salutare la folla plaudente.

Il Principe di Napoli aveva al braccio la Principessa Milena.

Gl'Italiani ed i Montenegrini li accolsero con nuovi frenetici applausi ed evviva.

Dalla Città fu offerto agli ospiti italiani un gran banchetto, che riuscì animatissimo.

Parlarono diversi oratori facendo caldi, applauditissimi brindisi ai Principi fidanzati, all'Italia ed al Montenegro ed alle loro Dinastie.

Le LL. AA. il Principe Nikita ed il Principe di Napoli fecero visita ai commensali fra entusiastiche acclamazioni.

Alle ore 3 pom. tutti gli Italiani furono ricevuti al Palazzo dalla Famiglia principesca e dal Principe di Napoli.

Gl'Italiani presentarono magnifici mazzi di fiori alla Principessa Elena che, vivamente commossa, ringraziò con effusione le signore donatrici.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina, con il suo *foglio d'ordini* di ieri, ha disposto che da oggi passi in disponibilità a Venezia la regia nave « *Europa* » col seguente stato maggiore: Tenente di vascello Ginocchio Goffredo, responsabile; capo-macchinista di terza classe, Salvo Raffaele; commissario di seconda classe Ratti Eugenio.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, da Pernambuco proseguì per gli scali del Brasile, il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Genova ed i piroscafi *Ems* e *Kaiser Wilhelm* partirono il primo da New-York per Genova ed il secondo da Gibilterra per New-York.

Manovre navali. — L'ufficio d'informazioni per la stampa della Direzione superiore delle manovre navali, comunica all'*Agenzia Stefani:*

Porto Santo Stefano, 31.

Il Principe Ammiraglio ordinava contemporaneamente l'armistizio e il dislocamento del partito giallo a Gaeta e del partito verde a Santo Stefano.

Stamane giungevano qui le navi maggiori e minori e quattro torpediniere del partito verde.

Rimpatrio. — Col piroscafo *Archimede*, partito ieri l'altro da Massaua, rimpatriano i capitani Basso e Paoletti di fanteria, Ciccodicola di artiglieria ed il tenente commissario Gentilucci.

Vanno in licenza il maggiore Hidalgo di fanteria ed i tenenti Bellone di artiglieria e Versace di fanteria.

Scoverte di affreschi. — Il *Bollettino del Ministero della P. I.* dice che in una nicchia del muro di prospetto della chiesa inferiore di San Flaviano, a Montefiascone, furono rinvenute traccie di antichi affreschi. Tolta la muratura e scopertesi importanti pitture del secolo XIV rappresentanti scene della vita della Vergine e del Cristo, si continuò anche in una parete simmetrica la ricerca; e si ritrovarono affreschi dello stesso stile, probabilmente di scuola senese. Il Ministero ha date disposizioni, perchè sia rimessa in luce tutta la serie dei dipinti che adornano il luogo.

Museo civico. — La Congregazione di carità in Cremona, aderendo al desiderio manifestato da vari membri di quella Commissione conservatrice dei monumenti, ha consegnato al Museo civico della stessa città, a titolo di deposito, alcune pergamene e due quadri ad olio, da essa posseduti. Tra le pergamene alcune sono pregevoli per merito artistico, avendo miniature finissime ed eleganti, per esempio il Privilegio di Bona e Gian Galeazzo Sforza al Consorzio della Donna, in data del 6 maggio 1477; un altro Privilegio 19 gennaio 1485, che oltre agli ornamenti, contiene varie figure di santi; e la Partecipazione delle Pie opere dell'ordine Francescano ai confratelli e consorelle del Consorzio della Donna, segnata il 15 ottobre 1485.

Inondazione. — Un dispaccio da Ferrara in data di ieri faceva ritenere disperata la condizione dell'argine di Cembalina.

Credevasi inevitabile l'allagamento dei territori di San Bartolomeo e Santo Egidio e dei sobborghi di Ferrara.

Il tempo era sempre alla pioggia.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Il Magistrato*, ore 21.

Quirino — *Casa Tamponin*, ore 21.

Politeama Reale — Agisce la compagnia Guillaume, ore 21.

Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 31. — Iersera, vennero sparati colpi di arma da fuoco e scoppiarono parecchie bombe a Galata. Sei Armeni sono stati arrestati. Nelle altre parti della città la tranquillità non fu turbata.

PARIGI, 31. — Si ha da La Canea: « L'attitudine dei Musulmani si fa più minacciosa. Il Governatore fece entrare in città due battaglioni a rinforzo della guarnigione. »

PARIGI, 31. — Si ha notizia che la Compagnia reale del Niger distrusse la fortezza di Akassa, catturandovi il brigante Katchella, che faceva là tratta degli schiavi sul Benin.

Nel combattimento, 14 soldati sono stati uccisi, e vi furono numerosi feriti. Katchella venne fucilato. Numerosi schiavi sono stati liberati.

MADRID, 31. — È scoppiata un'insurrezione nelle isole Filippine, a Novaliches, borgo situato nei pressi di Manilla. Alcune bande d'insorti si rifugiarono nelle vicine montagne, che sono molto scoscese.

L'insurrezione ritiensi dovuta ai Meticci, che si trovano in rapporto, non soltanto coi filibustieri di Hong-Kong, ma anche colle società segrete del Giappone.

Il Governo spagnuolo ha deciso di agire con straordinaria energia.

Venne dato ordine all'incrociatore *Isla de Cuba*, che si trova a San Sebastiano, di partire immediatamente per le Filippine.

SOFIA, 31. — In occasione della consacrazione della chiesa cattolica è stato ripreso l'uso della preghiera pubblica per il Principe Ferdinando, la quale, per la prima volta, dacchè il Principe Boris passò all'Ortodossia, fu letta all'altare dall'Arcivescovo cattolico e Vicario apostolico di Sofia e Filippopoli per i Latini, Mons. Menini.

Si assicura che la relativa autorizzazione era già stata, da qualche tempo, concessa dalla Santa Sede.

FILIPPOPOLI, 31. — Notizie da Costantinopoli recano che la guarnigione vi è stata rinforzata di quattro battaglioni.

Sono state prese le misure di protezione militare chieste dagli Ambasciatori per Terapia e Buyukdere.

LONDRA, 31. — Il *Times* ha da Rio Janeiro: « Il Presidente della Confederazione, dott. Prudente J. de Moraes Barros, ha accettato le dimissioni presentategli dal Ministro degli Affari esteri e dal Ministro della Giustizia e le quali si debbono principalmente agli intrighi politici degli agitatori brasiliani, ora tranquilli, tranne a San Paolo.

« Gl'Italiani conservano un'attitudine pacifica. »

COSTANTINOPOLI, 31. — Si ha fondato sospetto che una bomba, caduta l'altro ieri, sia stata gettata dai Turchi per giustificare la loro persecuzione agli Armeni ed eccitare sempre più la plebe contro di essi.

Fu constatato che la polizia, la quale attendeva, mercoledì scorso, violenze da parte degli Armeni, avvisò la plebe a tenersi pronta ad inseguire gli Armeni.

Ora è difficilissimo tranquillizzare le popolazioni, eccitate dai fanatici.

Allorchè, il 28 corr., i Dragomanni si recavano a Yldiz-Kiosk, quattro Turchi assassinavano dinanzi a Dolma-Baghtchè un Armeno. Il dragomanno russo Mayimow lasciò la vettura, strappò ai quattro Turchi i bastoni e li condusse alla polizia, che si rifiutò di riceverli. Allora Mayimow condusseli col commissario di polizia a Yildiz-Kiosk, dove fu constatato che uno dei malfattori era al servizio della Corte.

BERLINO, 31. — Il *Wolff Bureau* annunzia che a Manilla è scoppiata la rivoluzione e che vi fu proclamato lo stato di assedio.

COSTANTINOPOLI, 31. — Ieri, la giornata è passata calma, ma nella serata vi furono disordini a Galata.

La plebe, alla presenza di soldati di marina, attaccò e saccheggiò la casa di un Armeno; vi uccise gli Armeni che vi trovò e gettò donne e fanciulli giù dalle finestre.

Da altre case fu gettata una bomba e furono tirate revolverate sui soldati che vi risposero a fucilate.

30 Armeni sono stati arrestati. Un ufficiale e 2 soldati rimasero feriti.

Complessivamente finora le vittime si fanno ascendere a parecchie migliaia e tra esse vi sono 60 Mussulmani.

CAIRO, 31. — I Dervisci a Dongola trasferirono il campo a due miglia all'Ovest della città. Si crede che resisteranno vigorosamente.

COSTANTINOPOLI, 31. — Sono stati nominati Comandanti militari Wehby Pascià a Pera, ed il maresciallo Chakir a Galata.

I provvedimenti militari, già adottati, saranno non solo mantenuti, ma aumentati.

Una Commissione giudiziaria straordinaria è stata incarita di giudicare i Mussulmani imputati di aver partecipato ai recenti disordini. Quattrocento Mussulmani sono già stati arrestati.

FIESOLE, 31. — È stato, oggi, solennemente inaugurato nel Duomo il Congresso generale dei Cattolici d'Italia.

Alla seduta inaugurale parlarono applauditi il Vescovo di Fiesole, il conte Paganuzzi ed il Presidente effettivo del Congresso conte de Mojana.

Venne letta una lettera del Cardinale Rampolla, che inviava al Congresso la benedizione del Papa, accolta con acclamazioni.

Hanno assistito all'inaugurazione parecchi prelati e numerosi Congressisti.

BERLINO, 31. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che il governo tedesco ha appreso con sincero cordoglio la morte del principe Lobanoff-Rostovsky. Indi rileva i successi politici ottenuti dal defunto Ministro degli Esteri russo ed esprime il voto che il successore voglia seguire lo stesso indirizzo nella politica estera della Russia in tutte le relazioni del grande Impero cogli Imperi vicini, con sinceri e pacifici intenti.

COSTANTINOPOLI, 1 — La città iersera era illuminata per l'anniversario dell'assunzione del Sultano al Trono.

La tranquillità pubblica non fu ieri turbata sia di giorno che di notte.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 31 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	764 3
Umidità relativa a mezzodì	52
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 23.°0. Minimo 11.°9
Pioggia in 24 ore: mm. 1.2.	

Li 31 agosto 1896.

In Europa pressione elevata nel Golfo di Finlandia 774 normale sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato di circa 4 mm. quasi dovunque; ancora pioggie leggiere e qualche temporale tranne che nel Piemonte, in Liguria ed isole. Temperatura poco aumentata.

Stamane: cielo sereno al S, coperto o nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali al N e contro, intorno al ponente al S.

Barometro: intorno al 762 N d'Italia; 763 Cagliari, Perugia, Chieti, Bari; 764 Palermo, Taranto.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielo sereno al S, vario al N con qualche leggiero temporale sul versante superiore Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 agosto 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	26 1	13 4
Genova	coperto	calmo	19 6	17 4
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	19 5	14 0
Cuneo	3/4 coperto	—	21 5	13 2
Torino	coperto	—	23 0	15 7
Alessandria	coperto	—	20 8	15 8
Novara	coperto	—	21 8	12 8
Domodossola	coperto	—	23 2	12 3
Pavia	coperto	—	19 7	14 2
Milano	coperto	—	21 2	14 2
Sondrio	coperto	—	20 5	12 4
Bergamo	coperto	—	17 0	12 8
Brescia	coperto	—	19 4	13 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	3/4 coperto	—	24 0	16 0
Verona	1/2 coperto	—	23 6	13 4
Belluno	coperto	—	15 8	11 6
Udine	3/4 coperto	—	20 6	14 0
Treviso	coperto	—	20 8	15 7
Venezia	coperto	calmo	19 5	15 5
Padova	coperto	—	19 0	12 8
Rovigo	1/2 coperto	—	22 6	13 7
Piacenza	coperto	—	18 3	14 5
Parma	coperto	—	18 0	14 0
Reggio Emilia	coperto	—	17 4	14 2
Modena	coperto	—	17 7	13 7
Ferrara	1/2 coperto	—	17 5	13 6
Bologna	3/4 coperto	—	15 9	12 4
Ravenna	1/2 coperto	—	21 1	12 1
Forlì	3/4 coperto	—	17 9	13 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	19 0	12 5
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	21 3	15 8
Urbino	coperto	—	18 0	11 4
Macerata	1/4 coperto	—	18 9	13 1
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	12 0
Perugia	coperto	—	15 6	11 2
Camerino	3/4 coperto	—	15 0	10 2
Pisa	piovoso	—	18 8	11 6
Livorno	coperto	calmo	20 0	13 5
Firenze	coperto	—	18 8	13 3
Arezzo	coperto	—	16 8	12 2
Siena	coperto	—	17 3	10 0
Grosseto	1/2 coperto	—	25 1	15 8
Roma	1/2 coperto	—	23 0	11 9
Teramo	1/2 coperto	—	20 6	14 0
Chieti	sereno	—	20 0	9 4
Aquila	—	—	—	—
Agnone	1/4 coperto	—	18 6	8 6
Foggia	1/4 coperto	—	25 0	16 0
Bari	1/2 coperto	calmo	22 2	15 0
Lecce	sereno	—	27 0	16 1
Caserta	sereno	—	23 0	13 2
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	21 2	15 0
Benevento	1/4 coperto	—	22 0	13 0
Avellino	3/4 coperto	—	20 3	12 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	17 2	10 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	28 0	9 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	24 0	19 5
Trapani	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	26 6	12 3
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	23 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	26 5	14 5
Messina	sereno	calmo	24 6	18 8
Catania	sereno	calmo	25 3	17 3
Siracusa	sereno	calmo	27 7	17 7
Cagliari	sereno	calmo	25 0	15 5
Sassari	1/2 coperto	—	22 8	15 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 Agosto 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		94,10 07 1/2 05 02 1/2	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,80 75	93 77		(07 1/2 10	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,90 77 1/2	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,50	— —			— —
			detta » di L. 5	94,50	— —			— —
»			detta 4 1/2 %		— —			102 12 1/2
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,25 15	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 —
»			detta 4 %		— —			93 80
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			478 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			470 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			235 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			703 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			351 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			846 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1285 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		222 1/4 222	— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —		137	— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			150 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —		240 240 1/4 240 1/2	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			309 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —		128	— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			209 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti	PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			457 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			210 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			160 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			54 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 87 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	107 42 1/2	— —	107 37 1/2	107 40 42 1/2	107 40 35 07	107 45 35	107 32 1/2 05
2	Londra	90 giorni	— —	26 92 1/2	26 91	— —	— — (1/2	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 05	— —	27 04 1/2	27 03 1/2 04	27 05 27,,	27 05
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— — (1/2	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 60	— —	132 60 55	132 55	132 70 50	132 47 1/2

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	93 80
detta 4 1/2 %	102 15
detta 4 %	93 80
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —
» Banca d'Italia	705 —
» Banco di Roma	138 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —
» » Acqua Marcia	1285 —

Titolo	Prezzo
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Mag. Gen.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	150 —
» » An. Tramway-Om.	238 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	127 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Soc. Immobiliare	210 —
» » » 4 %	100 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

29 agosto 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 836
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 65

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.